



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 66 del 30/10/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **18:30**, nella sala consiliare del Comune di Faenza si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio dell'Unione.

Risultano presenti i signori Consiglieri

ACERBI SARA	Presente
BACCHILEGA ILVA	Assente
BALLANTI LUCA	Assente
BARONCINI SUSANNA	Presente
BARZAGLI ALESSANDRA	Presente
BENASSI ANDREA	Presente
BOSI NICCOLÒ	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
CAVINA MARCO	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
CENNI LUCA	Assente
CERICOLA TIZIANO	Presente
DALMONTE NICOLA	Presente
DAMIANI ROBERTO	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Assente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
ESPOSITO ANGELA	Presente
FANTINELLI STEFANO	Presente
LANZONI GIANMARCO	Presente
LO CONTE MARINA	Presente
MALPEZZI GIOVANNI	Presente
MANCINI SILVIA	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
MELUZZI DANIELE	Presente
MERENDA SIMONE	Presente
MERLINI FRANCESCA	Assente
MIRRI FILIPPO	Assente
MONTI MAURIZIO	Presente
PACINI DIMITRI	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente

PALLI ANDREA	Presente
PENAZZI MASSIMILIANO	Assente
PONZI KATIA	Assente
PRATI ANTONELLO	Presente
RICCIMACCARINI ESTER	Presente
SAVORANI PIETRO	Presente
VANETTI FULVIO ETTORE	Assente
VIGNANDO ELISABETTA	Assente
ZICCARDI FRANCESCO	Presente

PRESENTI N. 29

ASSENTI N. 10

Sono presenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio:

BRICCOLANI STEFANO
NICOLARDI ALFONSO
PEDERZOLI MASSIMILIANO
SAGRINI GIORGIO

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dell'Unione della Romagna Faentina, Dott.ssa MARIA LUISA MARTINEZ.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO Dott.ssa FIORINI ROBERTA.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:
Acerbi Sara, Barzagli Alessandra, Prati Antonello.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottopone per l'approvazione quanto segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Normativa:

- D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), art. 8, che prevede che i Comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzino le libere forme associative e promuovano organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. Tale disposizione si estende anche alle Unioni di Comuni, e la disciplina degli organismi di partecipazione è demandata allo statuto;
- L.R. 15/2018 (Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche), art. 2, che stabilisce che la Regione Emilia-Romagna e gli enti locali si adoperino per rimuovere ogni ostacolo che possa impedire o ridurre l'esercizio effettivo del diritto alla partecipazione. In particolare, essi devono garantire un'adeguata informazione preventiva e forme di partecipazione in merito ad opere, progetti o interventi che assumono una particolare rilevanza per la comunità locale o regionale, in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica, al fine di verificarne l'accettabilità sociale e la qualità progettuale. Inoltre all'art. 4 è previsto che i soggetti privati, singoli e associati, possano chiedere agli enti locali, secondo le modalità previste dai rispettivi statuti

o, in assenza di questi, dai regolamenti relativi alla partecipazione, l'avvio di un processo partecipativo;

- Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, art. 56, in relazione ai principi generali degli istituti di partecipazione, che riconosce come l'Unione favorisca e promuova la partecipazione ai servizi di interesse collettivo dei cittadini singoli e associati e in particolare delle associazioni del volontariato, e art. 60, in merito alle istanze, petizioni e proposte da parte dei cittadini in forma singola o associata e alla possibilità di introdurre ulteriori istituti di partecipazione con apposito regolamento.

Precedenti:

Dato atto che, con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 86 del 25 maggio 2017 avente ad oggetto "Approvazione candidatura progetto "Patto di governance collaborativa - per uno sviluppo partecipato dell'Unione della Romagna Faentina", l'Unione della Romagna Faentina ha approvato il percorso di processo partecipativo "Fermenti". Tale percorso si è avviato formalmente a dicembre 2017 e si è concluso il 29 maggio 2018 con l'approvazione da parte della Giunta dell'Unione del documento di proposta partecipata (DocPP - deliberazione n. 122 del 21 giugno 2018), indicante le principali risultanze del percorso e contenente una serie di impegni per l'ente.

Tale delibera nell'allegato "A" riporta i seguenti esiti del percorso:

"Il primo aspetto di rilievo emerso riguarda la necessità di dare al regolamento una valenza unionale, gettando dunque le basi per una regolamentazione univoca che possa avere una validità trasversale a tutte le realtà comunali e allo stesso tempo valorizzi in chiave positiva l'Unione, promuovendone la conoscenza presso la cittadinanza e avvicinandola quale soggetto autorevole ai processi decisionali locali. Per ottenere questi risultati, l'indicazione di un regolamento unico di unione deve essere sposata con un principio di flessibilità nell'applicazione territoriale, al fine di costruire uno strumento regolatore capace di sapere interpretare le diversità locali, pur nella sua dimensione di ampia scala. Il regolamento della partecipazione inoltre dovrebbe prevedere l'introduzione di strumenti, metodologie e momenti inclusivi che producano virtuosamente un coinvolgimento della cittadinanza costante e continuativo. La partecipazione non deve essere uno strumento attivato in modo sporadico, ma una pratica auspicabilmente sempre più presente nelle politiche di governo territoriale."

La citata delibera di Giunta ha altresì disposto nell'allegato "C" di invitare i soggetti partecipanti al Tavolo di Negoziazione a formare una "cabina di regia della partecipazione" al fine di ampliare e dare stabilità al numero dei partecipanti, utilizzando tale tavolo di confronto come luogo di elaborazione degli strumenti regolamentari dell'ente in materia di partecipazione.

Vista la deliberazione n. 45 del Consiglio dell'Unione del 28 settembre 2018, che ha approvato all'unanimità una mozione avente ad oggetto "Introduzione strumenti di partecipazione e democrazia diretta", volta a sostenere la partecipazione dei cittadini e delle associazioni. Detta mozione richiede al Presidente, alla Giunta e al Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina di introdurre nello statuto una serie di istituti di partecipazione e democrazia diretta, quali il referendum consultivo, propositivo e abrogativo; l'iniziativa popolare a voto consiliare; l'istruttoria pubblica; il bilancio partecipato; il Consiglio dell'Unione aperto ai cittadini.

Considerato che i Consigli comunali di Casola Valsenio (delibera 54/2019), Castel Bolognese (delibera 44/2019), Faenza (delibera 41/2019), Riolo Terme (delibera 34/2019) e Solarolo (delibera 39/2019) si sono espressi favorevolmente rispetto all'adozione di un regolamento di Unione che contenesse una disciplina di dettaglio relativamente ai sopra citati istituti di partecipazione.

Motivo del provvedimento:

La cabina di regia della partecipazione, su convocazione del sindaco di Solarolo – assessore dell'Unione con delega alla partecipazione e con la partecipazione dell'assessore del Comune di Faenza con delega alla partecipazione, è stata riunita sei volte nei primi cinque mesi del 2019: 28 febbraio (verbale prot. 15025), 19 marzo (verbale prot. 20066), 4 aprile (verbale prot. 25705), 17 aprile (verbale prot. 29832), 8 maggio (verbale prot. 33427) e 11 luglio (verbale prot. 57007). Durante queste riunioni, sulla base di una bozza di regolamento elaborata dal Settore Legale e Affari Istituzionali e dal Settore Finanziario, è stata definita una proposta di regolamento degli istituti di partecipazione, allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Il regolamento è stato posto in consultazione pubblica sul sito istituzionale dell'Unione dal 1 agosto al 30 settembre 2019, al fine di raccogliere eventuali proposte di modifica da parte di cittadini, associazioni e componenti degli organi istituzionali dei Comuni e dell'Unione. A seguito di una serie di osservazioni giunte da un privato cittadino, i Settori competenti hanno valutato tali proposte e sono state apportate alcune modifiche di dettaglio alla proposta di regolamento;

Il testo del regolamento, così come formulato nella sua versione definitiva, disciplina nel dettaglio i seguenti aspetti, coerentemente a quanto previsto dall'art. 60, comma 4 dello Statuto dell'Unione:

- consultazioni popolari: definiti come quesiti scritti volti a conseguire una migliore conoscenza dei problemi sociali, economici ed ambientali della comunità dell'Unione della Romagna Faentina o di uno o più dei Comuni aderenti, consentendo altresì di acquisire orientamenti e definirne le priorità politiche per lo sviluppo del territorio (Titolo II del regolamento);
- consulte di Unione e forum tematici, come forme stabili di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni su alcuni temi di particolare interesse (Titolo II del regolamento);
- Consiglio dell'Unione aperto; istruttoria pubblica; mozioni e ordini del giorno di iniziativa popolare; deliberazioni di iniziativa popolare: istituti che consentono la partecipazione dei cittadini alle attività degli organi istituzionali dell'Unione (Titolo II del regolamento);
- percorso partecipato e conferenze sul futuro: gli articoli in questione indicano i requisiti e le garanzie necessarie per la realizzazione di percorsi di coinvolgimento strutturati e trasparenti (Titolo III del regolamento);
- bilancio partecipato: modalità di coinvolgimento dei cittadini relativamente all'utilizzo di risorse economiche dell'Unione e dei Comuni aderenti, nelle due modalità del "concorso di idee" e di definizione di "lista di priorità" (Titolo IV del regolamento);

Vista altresì la previsione di un articolo con riferimento ai referendum di Unione, da disciplinare con apposito regolamento da adottare successivamente, sotto la responsabilità congiunta del Settore Legale e Affari Istituzionali e del Settore Demografia, Relazioni con il pubblico e Innovazione tecnologica;

Dando atto che il Titolo IV dedicato al bilancio partecipato è di competenza del Settore Finanziario, mentre i rimanenti istituti sono di competenza del Settore Legale e Affari Istituzionali;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Ore 20:10 esce il Cons. Cavina Marco – Presenti n. 28

Uditi i relatori ed il successivo dibattito, riportati nel verbale di discussione in aula al quale si fa rinvio, il Presidente pone in votazione l'approvazione della delibera;

Con votazione palese che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 28	Consiglieri votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 20	Civici e Democratici	
		Insieme per cambiare	
		Movimento 5 Stelle	
		Alternativa per Casola	
Voti contrari	n. 02	Lega	
Astenuti	n. 06	Pederzoli Sindaco per il buon governo di Brisighella	
		Rinnovare Faenza	
		Riolo Viva	

delibera

1. di approvare il Regolamento degli istituti di partecipazione (**allegato "A"** al presente atto);
2. di dare atto che ai sensi dell'art. 29 del regolamento in oggetto le disposizioni saranno sottoposte a un processo di valutazione dopo tre anni dall'entrata in vigore;
3. di dare atto che il presente atto non necessita di copertura finanziaria e non ha riflessi diretti economico – finanziari sul bilancio dell'ente.

Successivamente,

Con votazione palese che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 28	Consiglieri votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 20	Civici e Democratici	
		Insieme per cambiare	
		Movimento 5 Stelle	
		Alternativa per Casola	
Voti contrari	n. 02	Lega	
Astenuti	n. 06	Pederzoli Sindaco per il buon governo di Brisighella	
		Rinnovare Faenza	
		Riolo Viva	

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARTINEZ MARIA LUISA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO
FIORINI ROBERTA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)